

■ CROZIA Ripercorsa la storia del Ducato Carlino incontra gli studenti

CROZIA - "Crosia. Storia e Vicende di un grande Ducato. I Mandatoriccio e le loro Cinque Terre" non è solo il titolo del saggio pubblicato di recente dallo storico Franco Emilio Carlino, ma è il tema dell'incontro con gli studenti che si è svolto nei giorni scorsi nella sede di Mirto dell'Istituto Tecnico Economico-Liceo Scientifico.

Ad introdurre l'incontro è stata la responsabile di plesso Barbara Lavia, che ha portato i saluti della dirigente scolastica dell'Iis Cariati, Sara Giulia Aiello, da cui la scuola crosimirtese dipende. È seguito l'intervento del prof. Maurizio Traversari che ha poi dialogato con l'autore, tra l'altro storico e documentarista, socio corrispondente dell'Accademia Cosentina, socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria e compo-

nente del Comitato Scientifico dell'Università Popolare. La presentazione del volume, quasi quattrocento pagine, pubblicato da Luigi Pellegrini Editore, è stata intervallata dall'esecuzione di alcuni brani musicali a cura del maestro Simon Pietro Graziano dell'Accademia Musicale Euphonia di Mirto, nonché dalle letture di interessanti pagine tratte dal libro.

Per il prof. Carlino, si è trattato di un ritorno tra gli studenti, dopo anni di assenza dal servizio attivo nella scuola. Entrando nel dettaglio dei contenuti del libro, lo scrittore ha sviluppato il tema generale del Ducato di

Crosia seguendo alcune piste: il periodo storico di riferimento del Vicereame spagnolo nel quale si sono sviluppate le vicende tra il XVI-XVII secolo; i protagonisti della storia: i Mandatoriccio, i Sambiasi e i Toscano; le origini di Crosia attraverso gli scritti degli storici; le dominazioni che hanno interessato il territorio e quanto queste hanno lasciato in termini di cultura, tradizioni e lingua;

l'ingresso dei Mandatoriccio nel territorio del rossanese; la formazione del Ducato e le sue Cinque Terre; le successioni in casa Mandatoriccio. Il libro rivela la passione inesauribile dello scrittore per lo studio e la ricerca del suo territorio, l'area settentrionale ionica (Carlino

è originario di Mandatoriccio, ma vive a Rossano). Le sue opere hanno sempre ricevuto apprezzamenti dalla critica e numerosi riconoscimenti.



Un momento dell'incontro

M. S.